

LIBRO. Angelo Passuello pubblica con Cierre uno studio sui restauri

San Lorenzo, la chiesa ora non ha più segreti

Il laser scanner ha permesso rilievi e nuove analisi

Gianni Villani

“San Lorenzo in Verona. Storia e Restauri” di Angelo Passuello (Cierre editore) è indubbiamente il più approfondito e recente studio sulla chiesa veronese, di cui tratta ampiamente le vicissitudini storico-architettoniche fra le più affascinanti del románico peninsulare.

L'insigne monumento attendeva da sempre uno studio monografico condotto secondo metodologie d'indagine aggiornate e il volume di Angelo Passuello colma questa lacuna storiografica. Il lavoro stravolge infatti l'immagine consuetamente proposta per l'impianto primitivo di San Lorenzo, molto difficile da leggere per la complessità delle vicende restaurative (tardo ottocentesche e post-belliche), eppure affascinante per la qualità delle soluzioni progettuali adottate. Il volume è indubbiamente importante e molto documentato, sia sul piano archivistico che archeologico e iconografico, grazie alla nuova estensiva campagna fotografica di Michele Mascalon che ne ha messo in luce dettagli sinora sconosciuti. Passuello dimostra di aver raccolto tutti i dati disponibili sulla storia del complesso e di aver generato, con l'ausilio di accredita-

ti specialisti del settore, una rinnovata e corposa documentazione consistente in straordinari rilievi eseguiti con il laser-scanner 3D da Federico Dalle Pezze. In una nuova lettura appaiono gli elevati, condotti per unità stratigrafiche, che ha permesso di individuare, mappare e datare le differenti tipologie murarie. E nuove sono pure: la mappatura georadar delle pavimentazioni condotta dal Laboratorio di Scienze delle Costruzioni dell'Università IUAV di Venezia, come le analisi chimico-fisiche delle malte effettuate dal Gruppo di Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Il primo capitolo, attraverso l'uso di una ricca bibliografia e di un nutrito apparato documentario (Archivi di Stato, Storico della Curia Diocesana, Parrocchiale di San Lorenzo e Biblioteca Capitolare di Verona) chiarisce la successione degli eventi storici dell'istituzione ecclesiale, dalla fondazione alto-medievale attestata dal *Verus de Verona* (VIII-IX secolo), agli interventi quattrocenteschi di Canato, a quelli post-tridentini di Bettini, fino ai lavori conservativi del secolo XIX. Nei capitoli seguenti la storia dei restauri ottocenteschi e novecenteschi è ricostruita con grande meti-



Angelo Passuello

colosità, attingendo a materiale d'archivio in larga parte inedito (relazioni, capitolati, rilievi) desunto dall'Archivio Centrale dello Stato di Roma, delle Soprintendenze di Venezia e Verona, oltre agli straordinari fondi fotografici provenienti dall'Avery Architecture and Fine Arts Library della Columbia University di New York e dalla Fine Arts Library della Harvard University di Cambridge.

L'ultimo capitolo e le conclusioni contestualizzano il cantiere romanico con conclusioni interessanti e innovative, come l'idea che la chiesa fosse in origine voltata in parte a crociera, e in parte coperta, a capriate lignee. Angelo Passuello, veronese, è dottore di ricerca in Storia dell'Arte Medievale all'Università Ca' Foscari di Venezia. ●